

D.G. Welfare

D.d.s. 5 novembre 2024 - n. 16620

Approvazione documento «Piano mirato di prevenzione sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura a valenza regionale da realizzare a cura delle ATS»

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PREVENZIONE SANITARIA
DA RISCHI AMBIENTALI, CLIMATICI E LAVORATIVI

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 (Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020);

Vista la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità» così come modificata dalla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33;

Vista la delibera di Giunta regionale del 14 dicembre 2020, n. XI/3987 «Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, dell'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020, ed impegno ad assumere nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, la visione, i principi, le priorità e la struttura dello stesso»;

Vista la d.c.r. 15 febbraio 2022 n. XI/2395 di approvazione Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2021-2025, ai sensi delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2022;

Vista la delibera di Giunta regionale del 02 agosto 2022, n. XI/6869 «Piano regionale 2022-2025 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro» con la quale:

- è stato approvato il Piano regionale 2022-2025, documento condiviso con i rappresentanti del partenariato economico-sociale e istituzionale, delle istituzioni preposte all'attuazione e alla vigilanza della normativa in materia di sicurezza;
- sono state riconfermate le modalità organizzative individuate nei precedenti Piani 2011-2013 (d.g.r. del 8 giugno 2011 - n. IX/1821) e 2014-2019 (d.g.r. 20 dicembre 2013 - n. X/1104) e Piano triennale straordinario (d.g.r. 29 maggio 2018 - n. XI/164) e di interventi urgenti a contrasto del fenomeno infortunistico (d.g.r. del 18 novembre 2019 n. XI / 2464) e segnatamente:
 - la Cabina di regia quale luogo di confronto della strategia di salute e sicurezza sul lavoro tra istituzioni e parti sociali, affidandone la conduzione alla Direzione Generale Welfare a garanzia di coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni previste dal PRP;
 - il Comitato Regionale art. 7 d.lgs. 81/08 deputato al coordinamento dell'attività di controllo svolta nel territorio regionale da parte dei vari soggetti cui la legge affida specifiche competenze di vigilanza per una corretta applicazione della normativa di salute e sicurezza sul lavoro;
 - la Rete delle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro (UOOML) funzionale all'azione di prevenzione per l'emersione delle malattie professionali, e non solo;
 - l'attivazione di Tavoli Tecnici, funzionali alla realizzazione degli obiettivi specifici dei Programmi Predefiniti PP6, PP7 e PP8 dal Piano Nazionale/Regionale della Prevenzione 2020-2025

Preso atto che, nell'ambito del PP7, è stato attivato il Tavolo Tecnico (Ta.Te.), a composizione tripartita, «Agricoltura» (allegato D, d.g.r. 02 agosto 2022, n. XI/6869), quale ambito di sviluppo di conoscenze, di analisi del rischio specifico, di supporto tecnico-scientifico e di redazione di linee di indirizzo a garanzia dell'attuazione di un Piano Mirato di Prevenzione (PMP) a valenza regionale;

Visto il documento «Piano Mirato di Prevenzione sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura a valenza regionale da realizzare a cura delle ATS», predisposto dal Ta.Te. «Agricoltura» che fornisce indirizzi ai Servizi di Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (SPSAL) delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) per l'attuazione del PMP a valenza regionale;

Preso atto che:

- il documento «Piano Mirato di Prevenzione sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura a valenza regionale da realizzare a cura delle ATS» è funzionale al raggiungimento dell'Obiettivo 7 PP07_OS03 del PRP 2021-2025;

- l'obiettivo del documento «Piano Mirato di Prevenzione sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura a valenza regionale da realizzare a cura delle ATS» è declinato nell'Azione 7 del PP07 «Sorveglianza Sanitaria Efficace» del PRP 2021-2025 in sinergia con l'applicazione della d.g.r. 294/23 di approvazione delle Linee Guida Sorveglianza Sanitaria in Agricoltura e il PMP stress da calore che si occupa in particolare degli aspetti relativi alla sorveglianza sanitaria per i lavoratori stagionali addetti per lo più ad attività di raccolta durante la stagione estiva;

- il documento «Piano Mirato di Prevenzione sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura a valenza regionale da realizzare a cura delle ATS», quale modalità di controllo assistenziale, intende fornire gli strumenti per accertare presso le aziende:

- il livello effettivo di copertura della sorveglianza sanitaria;
- la conformità e la coerenza rispetto ai rischi specifici a cui gli operatori sono esposti in base alle reali mansioni svolte e la qualità complessiva del servizio erogato.

Considerato che il documento «Piano Mirato di Prevenzione sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura a valenza regionale da realizzare a cura delle ATS» – presentato nella riunione di Cabina di Regia del 18 settembre 2024 e validato – consente l'avvio e l'attuazione del relativo Piano Mirato di Prevenzione a valenza regionale nell'ambito dei lavori del Comitato regionale di coordinamento art. 7 d.lgs. 81/08;

Ritenuto di approvare il documento «Piano Mirato di Prevenzione sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura a valenza regionale da realizzare a cura delle ATS», allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Considerato utile, ai fini della sua attuazione, prevederne la pubblicazione sul sito web della Direzione Generale Welfare;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Organizzazione e Personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

1. di approvare il documento «Piano Mirato di Prevenzione sorveglianza sanitaria efficace in agricoltura a valenza regionale da realizzare a cura delle ATS», allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione (BURL);

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Nicoletta Cornaggia

_____ • _____

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE SORVEGLIANZA SANITARIA EFFICACE IN AGRICOLTURA A VALENZA REGIONALE DA REALIZZARE A CURA DELLE ATS

OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Come noto l'agricoltura italiana è realtà molto complessa e composita, con strutture produttive molto differenziate sia per la struttura del territorio, sia per le dimensioni e la tipologia delle aziende. Molte realtà sono costituite da microimprese o da piccoli appezzamenti gestiti a livello "hobbistico" accanto ad imprese molto grandi e strutturate.

Dal punto di vista della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, l'agricoltura è un settore produttivo ad alto rischio infortunistico e con presenza di rischi importanti per la salute.

Come noto il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 con il Piano Predefinito 7 relativo all'agricoltura ha inteso definire alcune priorità da gestire sul territorio nazionale e da declinare con i Piani Regionali di Prevenzione.

Regione Lombardia ha individuato la verifica della Sorveglianza Sanitaria Efficace prevista come indicatore 7 del PP7 da sviluppare attraverso uno specifico piano mirato in sinergia con l'applicazione della DGR 294/23 di approvazione delle Linee Guida Sorveglianza Sanitaria in Agricoltura e il PMP stress da calore che si occupa in particolare degli aspetti relativi alla sorveglianza sanitaria per i lavoratori stagionali addetti per lo più ad attività di raccolta durante la stagione estiva.

Con il presente piano mirato di prevenzione a valenza regionale, attraverso l'intervento attivo e coordinato di tutte le ATS, si intende raggiungere un campione di aziende che occupano prioritariamente lavoratori dipendenti che pertanto ricadono nell'obbligo della sorveglianza sanitaria con la finalità di accertare il livello effettivo di copertura della sorveglianza sanitaria ma anche la conformità e la coerenza rispetto ai rischi specifici a cui gli operatori sono esposti in base alle reali mansioni svolte e la qualità complessiva del servizio erogato.

STRUTTURA DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

I Piani Mirati di Prevenzione (PMP) sono una tipologia di intervento che intende coniugare l'attività di promozione di buone pratiche con l'attività di vigilanza propria dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle ATS. Gli scopi e le modalità dei PMP, hanno come obiettivo principale quello di innalzare gradualmente il livello di prevenzione e sicurezza nelle Aziende.

In particolare per quanto riguarda il PMP specifico sarà attuato secondo le seguenti fasi:

- a) Confronto con le parti sociali in art. 7
- b) Individuazione da parte dei Servizi PSAL delle ATS delle Aziende con lavoratori subordinati rappresentative degli indirizzi colturali prevalenti, che applicano il PMP secondo i criteri indicati dal Ta.Te.;
- c) Messa a disposizione delle Linee Guida attraverso i portali istituzionali delle ATS e il portale Prevenzioneagricoltura.it.
- d) Richiesta alle Aziende di auto-valutarsi mediante la compilazione di una scheda di autocontrollo specifica da restituire al servizio PSAL dell'ATS;
- e) Valutazione delle schede di autocontrollo;
- f) Incrocio con allegati 3B;
- g) Eventuale successiva richiesta alle Aziende di Protocollo Sanitario, DVR, idoneità specifiche alla mansione;
- h) Approfondimento successivo, ove ritenuto necessario, con il supporto delle UOOML.

AZIONI DI PREVENZIONE, ASSISTENZA E PROMOZIONE

In sinergia con le Associazioni Datoriali e Sindacali si intende raggiungere le imprese per fornire una guida (scheda di autovalutazione) finalizzata alla verifica della corretta gestione della sorveglianza sanitaria in

coerenza con le mansioni e i rischi presenti sul luogo di lavoro con particolare attenzione all’impiego anche di lavoratori stagionali.

Le ATS attuano le iniziative di comunicazione, formazione e supporto nella gestione della sorveglianza sanitaria In particolare:

- Comunicano in modo efficace gli elementi salienti con lettera di accompagnamento alla scheda di autovalutazione;
- Illustrano la scheda di autovalutazione;
- Forniscono assistenza alle Aziende per la sorveglianza sanitaria;
- Monitorano l’adozione delle misure di prevenzione relativamente alle indicazioni messe in atto nell’Azienda in merito alla qualità ed appropriatezza della sorveglianza sanitaria.

Condivisione con le parti sociali

Il piano deve essere presentato al Comitato Territoriale di Coordinamento art. 7 D.L.gs 81/08 e sviluppato con i materiali prodotti dal gruppo di lavoro Sorveglianza Sanitaria del Ta.Te. Agricoltura regionale.

Contesto regionale e individuazione delle imprese

Per individuare la forza lavoro aziendale potrà essere visionata la banca dati SIUL COB mentre per individuare le Aziende da inserire nel PMP a valenza regionale si dovrà utilizzare la banca dati regionale Sis.CO. il portale delle aziende agricole di Regione Lombardia, da cui estrarre gli Orientamenti Tecnici Colturali tratti dal Fascicolo Aziendale – Anagrafica, di seguito i principali orientamenti che interessano il settore in questione:

Indirizzo produttivo prevalente (più risposte possibili)

- | | |
|---|----------------------------|
| Cerealicolo/foraggero | - ☐ |
| Colture industriali (es. tabacco, barbabietola, girasole, pioppo) | - ☐ |
| Zootecnico | - ☐ |
| Viticolo | - ☐ |
| Vitivinicolo | - ☐ |
| Olivicolo | - ☐ |
| Orticolo | - ☐ |
| Frutticolo | - ☐ |
| Floro-vivaistico | - ☐ |
| Lavori forestali | - ☐ |
| Manutenzione del verde | - ☐ |
| Attività conto terzi | - ☐ |
| Altro (specificare) | - ☐ |

Ogni ATS estrae secondo i predetti criteri, tenendo conto delle colture prevalenti, un campione di aziende rappresentativo pari a circa il 10% garantendo altresì un soddisfacente livello di ritorni anche attraverso solleciti dei non responder.

Trasmissione della scheda di autovalutazione

Nell’ambito delle azioni informative espletate a norma del PP6 (seminario, sito web) verrà inviata alle Aziende selezionate una **lettera di accompagnamento (Allegato n.1)** e la **SCHEDA di AUTOVALUTAZIONE (Allegato n.2)** chiedendo all’azienda di autovalutarsi. Come descritto nella lettera di accompagnamento la scheda non presenta elementi di controllo ma è finalizzata ad attenzionare l’Azienda all’adozione delle

misure di tutela dei lavoratori come da indicazioni del Medico Competente oltre che a far emergere buone pratiche volontariamente attivate all'interno delle organizzazioni aziendali nonché, in caso di emersione di eventuali carenze, occasione per intraprendere azioni di miglioramento.

La scheda è lo strumento del PMP che consente di assistere le Imprese nell'adozione di misure preventive e protettive sui rischi indicati e veicola misure adeguate al contenimento con l'applicazione delle Linee Guida allo scopo predisposte, in una logica di attivazione di Buone Prassi.

La SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE dovrà essere inviata compilata al Servizio PSAL dell'ATS territoriale da parte delle Aziende nei termini previsti dalla lettera di accompagnamento (tendenzialmente non oltre i 30 giorni). Un mancato invio della scheda da parte delle Aziende all'ATS in questa fase non è sanzionabile né oggetto di prescrizione, ma costituirà un criterio preferenziale nella scelta del campione su cui effettuare l'ispezione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Raccolta della scheda di autovalutazione

Le schede di autovalutazione sono consegnate nell'ambito del seminario o inviate alle Aziende per tramite del loro indirizzo di posta certificata indicando il termine entro il quale dovranno essere restituite le risposte.

Le schede di autovalutazione acquisite dalle Aziende saranno valutate da ATS che successivamente attiverà le ispezioni in un campione di Aziende scelte prioritariamente fra quelle che non hanno provveduto alla restituzione della scheda.

Verifica efficacia dell'intervento e ritorno al Comitato territoriale di coordinamento

L'analisi dell'efficacia della sorveglianza sanitaria verrà valutata in stretta collaborazione con le UOOML e si prevede la restituzione dei risultati ai Comitato di Coordinamento.

Durata del piano mirato

Si prevede una durata almeno biennale del piano mirato con il mantenimento nel tempo delle misure di prevenzione.

LINK DA CUI SCARICARE I MATERIALI

Le Linee Guida sono disponibili e scaricabili anche dal portale nazionale della prevenzione in Agricoltura al seguente link:

<https://www.prevenzioneagricoltura.it/documenti/lineeguida/>

Allegato 1: lettera accompagnamento alla SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Allegato 2: scheda di AUTOVALUTAZIONE

**Allegato: lettera accompagnamento alla SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE**

Luogo, data _____

N° Prot. _____

Al datore di lavoro dell'azienda

«AZIENDA» - SEDE

E p.c. Al Medico Competente

Al Responsabile Servizio Prevenzione Protezione

Al Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (AZIENDALI O TERRITORIALI)

PEC:

Oggetto: Piano Mirato di Prevenzione "SORVEGLIANZA SANITARIA EFFICACE IN AGRICOLTURA"

Regione Lombardia, aderendo alle strategie del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e al Piano Predefinito Agricoltura che ha tra gli obiettivi la Sorveglianza sanitaria efficace, ha individuato un Piano Mirato di Prevenzione a valenza regionale, condiviso con le associazioni datoriali e sindacali, finalizzato alla verifica della "SORVEGLIANZA SANITARIA EFFICACE IN AGRICOLTURA".

Regione Lombardia ha approvato le Linee Guida Sorveglianza Sanitaria in Agricoltura con la DGR 294/23 e con il presente Piano Mirato di Prevenzione a valenza regionale si intende raggiungere un campione di Aziende che occupano prioritariamente lavoratori dipendenti e che pertanto ricadono nell'obbligo della sorveglianza sanitaria con la finalità di accertare il livello effettivo di copertura della sorveglianza sanitaria ma anche la conformità e la coerenza rispetto ai rischi specifici a cui gli operatori sono esposti in base alle reali mansioni svolte e alla qualità complessiva del servizio erogato.

Si chiede pertanto alla sua Spett.le Azienda di aderire al Piano Mirato di Prevenzione; l'obiettivo è quello di innalzare gradualmente il livello di prevenzione e sicurezza verificando che le azioni messe in campo siano adeguate ed efficaci.

Vi inviamo pertanto una SCHEDA di AUTOVALUTAZIONE in cui vengono richiesti alcuni dati anagrafici, informazioni relative al tipo di colture effettuate, all'organigramma aziendale con



particolare attenzione agli addetti in relazione alla mansione svolta, alla valutazione del rischio e al relativo piano sanitario.

Tale scheda non presenta elementi di controllo ma, intende far emergere le figure e le azioni attivate all'interno della vostra Organizzazione; la SCHEDA di AUTOVALUTAZIONE andrà compilata e spedita entro ____ giorni via PEC al Servizio PSAL dell'ATS. La mancata compilazione ed invio della SCHEDA di AUTOVALUTAZIONE non è sanzionabile né oggetto di prescrizione, ma costituirà un criterio preferenziale nella scelta del campione su cui effettuare il controllo/vigilanza.

Si raccomanda nella compilazione di chiedere un supporto al Medico Competente nominato e di verificare che la Vostra Spett.le Azienda sia correttamente inserita nella piattaforma INAIL per trasmettere annualmente l'esito della sorveglianza sanitaria in applicazione dell'art. 40 del D.L.gs. 81/08.

Si raccomanda di informare i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, siano essi aziendali oppure territoriali, del PMP in oggetto.

Sul sito ATS al link _____ sarà possibile inoltre scaricare Linee Guida Sorveglianza Sanitaria in Agricoltura approvate con la DGR 294/23.

FIRMA DEL DIRETTORE

SERVIZIO PSAL

Referenti ATS xxxx: mail e tel. xxx



PIANO MIRATO DI PREVENZIONE:
Sorveglianza Sanitaria Efficace in AGRICOLTURA in applicazione
della DGR 294/23

Scheda di autovalutazione

1. RAGIONE SOCIALE AZIENDA _____

2. PARTITA IVA/CODICE FISCALE _____

3. TITOLARE/DATORE DI LAVORO:

Cognome		Nome	
Telefono		Indirizzo Mail	

4. INDIRIZZO SEDE LEGALE:

Comune		Indirizzo	
Telefono		Indirizzo Mail	

5. INDIRIZZO CENTRO AZIENDALE:

Comune		Indirizzo	
Telefono		Indirizzo Mail	

6. INDIRIZZO PRODUTTIVO PREVALENTE

Possibili più risposte

Zootecnico	☐
Cerealicolo/foraggero	☐
Colture industriali (es. tabacco, barbabietola, girasole, pioppo)	☐
Viticolo	☐
Vitivinicolo	☐
Olivicolo	☐
Orticolo	☐
Frutticolo	☐
Floro-vivaistico	☐
Lavori forestali	☐
Manutenzione del verde	☐
Attività conto terzi	☐



Altro (specificare) _____ ☐

7. ADDETTI:

N. SOCI/TITOLARI _____ N. FAMILIARI _____ N. DIPENDENTI _____

8. NUMERI OPERATORI ADDETTI CON QUALIFICA DI PREPOSTO _____

9. NUMERO OPERATORI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E GESTIONE EMERGENZE _____

10. TIPOLOGIA DI CONTRATTI LAVORATORI DIPENDENTI E MANSIONI SVOLTE

MANSIONE	N. lavoratori tempo INDETERMINATO	
	Maschi	Femmine
TOTALE LAVORATORI TEMPO INDETERMINATO		

MANSIONE	N. lavoratori STAGIONALI (inferiori o uguale a 50 giornate/anno)	
	Maschi	Femmine
TOTALE LAVORATORI STAGIONALI inferiori o uguale 50 giornate/anno		

MANSIONE	N. lavoratori STAGIONALI (superiori 50 giornate/anno)	
	Maschi	Femmine
TOTALE LAVORATORI STAGIONALI superiori 50 giornate/anno		



MANSIONE	N. lavoratori SOCI E FAMILIARI OPERATIVI	
	Maschi	Femmine
TOTALE LAVORATORI SOCI E FAMILIARI OPERATIVI		

11. VIENE SVOLTO LAVORO NOTTURNO:

MANSIONE	SI	NO
Trattorista (sfalcio, irrigazione...)		
Mungitore		
Addetto alla raccolta		
Altro (specificare)		

12. FORNITURA MANODOPERA DA AZIENDE DI SERVIZI ESTERNE*: ☐ SI ☐ NO

SE SI', COMPILARE LA SEGUENTE TABELLA:

	NONINATIVO AZIENDA FORNITRICE	P.IVA AZIENDA FORNITRICE	LAVORAZIONE AFFIDATA	PERIODO ESECUZIONE LAVORI	N. ADDETTI
1.					
2.					
3.					

(*) Affidamento in corso o nei 12 mesi precedenti inclusi agromeccaniche/confoterzisti

13. E STATO ELABORATO UN DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)?

☐ SI ☐ NO ☐ NON SOGGETTO (lavoratori autonomi, coltivatori diretti)

14. VI SIETE AVVALSI DI UNA CONSULENZA ESTERNA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- ☐ Si, fornita da parte di associazione di categoria
- ☐ Si, privata

☐ No**15. E' STATO NOMINATO UN MEDICO COMPETENTE?**☐ SI ☐ NO ☐ NON SOGGETTO (lavoratori autonomi, coltivatori diretti)**16. SE SI', INDICARE DATI DEL MEDICO COMPETENTE:**

Cognome		Nome	
Telefono		Indirizzo Mail	

E' necessario consultare il medico competente per rispondere alle seguenti domande**17. TUTTI I DIPENDENTI SONO SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA?**☐ SI ☐ NO

SE NO, INDICARE LA MOTIVAZIONE: _____

18. CHI ORGANIZZA L'EROGAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA?Datore di lavoro ☐Associazione datoriale ☐Comitato paritetico ☐Centro di medicina del lavoro ☐

Altro _____

19. L'ORGANIZZAZIONE CONSENTE L'EFFETTUAZIONE DELLA VISITA PREVENTIVA PER IL RILASCIO DELL'IDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO?☐ SI ☐ NO

SE NO, INDICARE LA MOTIVAZIONE: _____

20. PERIODICITA' DELLE VISITE MEDICHE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA☐ Annuali ☐ Biennali ☐ Altro _____



21. LA PERIODICITA' DELLE VISITE PERIODICHE E' RISPETTATA?

☐ SI ☐ NO

SE NO, INDICARE LA MOTIVAZIONE: _____

23. È STATA COMPILATA PER TUTTI I LAVORATORI UNA CARTELLA SANITARIA INDIVIDUALE E DI RISCHIO IN BASE AL MODELLO INDICATO DAL D.LGS. 81/08?

24. LUOGO DOVE VENGONO EFFETTUATE LE VISITE DI SORVEGLIANZA SANITARIA

☐ Azienda ☐ Mezzo mobile ☐ Altro _____

25. PER QUALI RISCHI GLI ADDETTI SONO SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA?

Possibili più risposte

- | | |
|--|--------------------------|
| Biologico | ☐ |
| Chimico | ☐ |
| Rumore | ☐ |
| Radiazione solare | ☐ |
| Movimentazione manuale dei carichi e posture incongrue | ☐ |
| Movimenti ripetitivi | ☐ |
| Vibrazione | ☐ |
| Microclima/Macroclima (stress da calore) | ☐ |
| Lavoro in quota | ☐ |
| Altro (specificare) _____ | |

26. SONO SVOLTI I SEGUENTI ACCERTAMENTI MEDICI COME PARTE INTEGRANTE DEL PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA?

Possibili più risposte

Accertamenti comuni a tutti i lavoratori

- | | |
|-----------------------------|--------------------------|
| - Esami ematochimici | ☐ |
| - Audiometria con otoscopia | ☐ |
| - Elettrocardiogramma | ☐ |
| - Spirometria | ☐ |

Accertamenti specifici per sottogruppi di lavoratori

- | | |
|--|--------------------------|
| - Valutazione dermatologica (per lavoratori a rischio zoonosi) | ☐ |
|--|--------------------------|



- Questionario allergologico (per lavoratori esposti ad allergeni) ☐
- Questionario anamnestico mirato per lavoratori esposti a vibrazioni ☐
- Toxo test e Test sierologico per echinoccocco (per allevatori di ovicapriini) ☐

Valutazioni integrative eventuali

- Tampone faringeo per la ricerca di patogeni (per allevatori) ☐
- Intradermoreazione alla tubercolina secondo Mantoux (per allevatori di bovini) ☐
- Rx torace (per allevatori di ovicapriini) ☐
- Test allergologici (per lavoratori esposti) ☐
- Esami strumentali allergologici (per lavoratori esposti) ☐

Altro (specificare) _____

27. SONO I LAVORATORI VACCINATI PER:

- Tetano ☐
- Encefalite da zecca ☐

28. COME È STATO DETERMINATO LO STATO DI IMMUNIZZAZIONE CONTRO IL TETANO DEI DIPENDENTI?

- Anamnesi ☐
- Titolo anticorpale ☐

29. È STATO DEFINITO UN PROGRAMMA DI RICHIAMO SULLA VACCINAZIONE ANTITETANICA?

- Sì ☐
- No ☐

30. SONO SVOLTI ACCERTAMENTI MEDICI SPECIALISTICI DI SECONDO LIVELLO PRESSO UNA UOOML IN BASE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E COERENTE CON GLI ESAMI CHE SONO INSERITI NEL PAR. 6 DELL'ALLEGATO ALLA DGR 294/2023?

- No ☐
- Sì ☐



Se sì, specificare quali.

Per lavoratori esposti a rumore:

- Esame audiometrico in cabina silente ed esame impedenziometrico
- ☐

Per lavoratori esposti a vibrazioni:

- Cold test (anche senza fotopletismografia o laser doppler)
- ☐
- Valutazione neurologica
- ☐
- Esame radiologico delle grandi articolazioni
- ☐

Altro (specificare) _____

31.NUMERO DI MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE NEGLI ULTIMI 5 ANNI:

N. MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE	
N. MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE DAL MEDICO COMPETENTE	

32. A SEGUITO DI VISITA MEDICA, SONO STATE DATE IDONEITA' CON LIMITAZIONI O INIDONEITA' NELL'ULTIMO ANNO:

N. IDONEITA' CON LIMITAZIONI	
N. INIDONEITA'	

33. I LAVORATORI STAGIONALI HANNO LA CERTIFICAZIONE DI IDONEITA' AL LAVORO?

- ☐ SÌ
- ☐ NO

34. SE SÌ, CHI HA CERTIFICATO L'IDONEITA' DEI LAVORATORI STAGIONALI?

- ☐ Medico competente dell'azienda
- ☐ Altra struttura (specificare) _____

35. IL MEDICO COMPETENTE HA TRASMESSO LA RELAZIONE A INAIL IN APPLICAZIONE ALL'ALLEGATO 3B ART. 40 D.L.GS 81/08?

- ☐ SÌ
- ☐ NO

36. È STATO NOMINATO UN RSPP (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione)?

- ☐ SÌ
- ☐ NO
- ☐ NON SOGGETTO (lavoratori autonomi, coltivatori diretti)

37. SE SÌ', INDICARE DATI DEL RSPP:



Cognome		Nome	
Telefono		Indirizzo Mail	

38. NOMINA RSPP:

- ☐ Ruolo coperto dal datore di lavoro
- ☐ Ruolo coperto da un dipendente adeguatamente formato
- ☐ Consulente esterno in possesso dei requisiti di cui all'art 32 del D.Lgs 81/08
- ☐ Altro (specificare)

39. È STATO DESIGNATO UN RLS (Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza)?

- ☐ SI ☐ NO

40. SE SÌ, INDICARE DATI DEL RLS:

Cognome		Nome	
Telefono		Indirizzo Mail	

41. L'RLS:

- ☐ Ruolo coperto da un dipendente adeguatamente formato
- ☐ Ruolo coperto da Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza TERRITORIALE (RLST)

42. È STATA CONSEGNATA LA LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AI RLS/RLST?

- ☐ SI ☐ NO

43. RLS/RLST HANNO RICEVUTO INFORMAZIONI IN MERITO AL PMP CON INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DA ATS (ART. 50 comma 1 lettera f del D.Lgs 81/08)?

- ☐ SI ☐ NO

44. RLS/RLST È STATO CONSULTATO SULLA DESIGNAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE (ART. 50 comma 1 lettera c del D.Lgs 81/08)?

- ☐ SI ☐ NO

45. DURANTE LA RIUNIONE PERIODICA ALLA PRESENZA DEI RLS/RLST È STATO ESAMINATO L'ANDAMENTO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA (ART. 35 del D.Lgs 81/08)?

- ☐ SI ☐ NO